

# Città circolari: buone pratiche, politiche e punti di debolezza del processo di transizione urbana

Carolina Innella, ENEA

VI Conferenza Annuale ICESP

Roma, 5 dicembre 2023



## Coordinamento



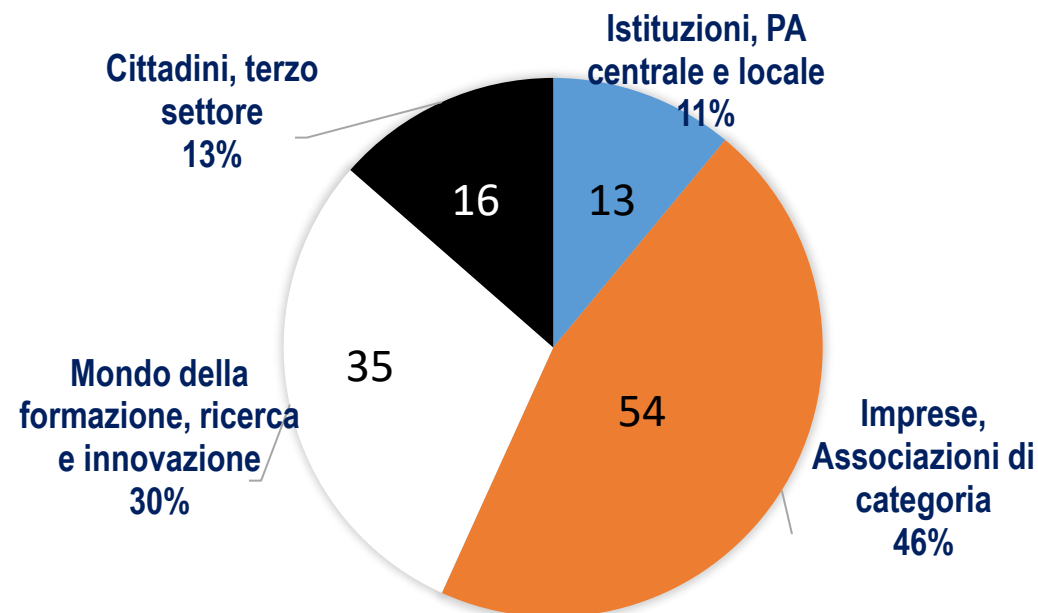
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,  
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Università IUAV di Venezia

**Organizzazioni partecipanti: 118**  
**Numero totale partecipanti: 215**

### ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI



**Raccogliere** soluzioni, attività, buone pratiche di funzionamento circolare implementate in città e territori per provare a rappresentare una panoramica convergente ed integrata del Paese nel processo di transizione urbana circolare.

**Analizzare** le soluzioni/attività/buone pratiche per far emergere necessità, strategie, approcci, strumenti, metodologie, tecnologie e meccanismi che possano innescare, favorire e alimentare la transizione.

**Condividere** le soluzioni e le buone pratiche all'interno del GdL5 e degli altri GdL della Piattaforma ICESP, per favorire collaborazioni e sinergie tra gli stakeholder.

**Diffondere** la conoscenza (rassegne e paper, workshop, webinar) per ispirare e stimolare processi di transizione circolare e per aumentare la capacità di programmazione di interventi sul territorio.

La città circolare è un **percorso/processo** con focus sull'**ambiente** e sulla **società**, volta a migliorare gli ecosistemi urbani e la vita urbana dei cittadini.

**La città circolare non è un insieme di progetti e iniziative sull'economia circolare** implementati sullo stesso territorio, ma un percorso basato su una **visione olistica** attraverso azioni di **governance**.

Le iniziative urbane che hanno promosso/avviato una gestione urbana circolare possono essere raggruppate in **4 tipologie principali** (secondo la letteratura di riferimento e sulla base dell'esperienza del GdL5):

- 1. Strategie/roadmap**
- 2. Rigenerazione urbana**
- 3. Green Public Procurement**
- 4. Gestione dei rifiuti**

# Iniziative di gestione urbana circolare: strategie e roadmap. Caso studio città di Genova



COMUNE DI GENOVA

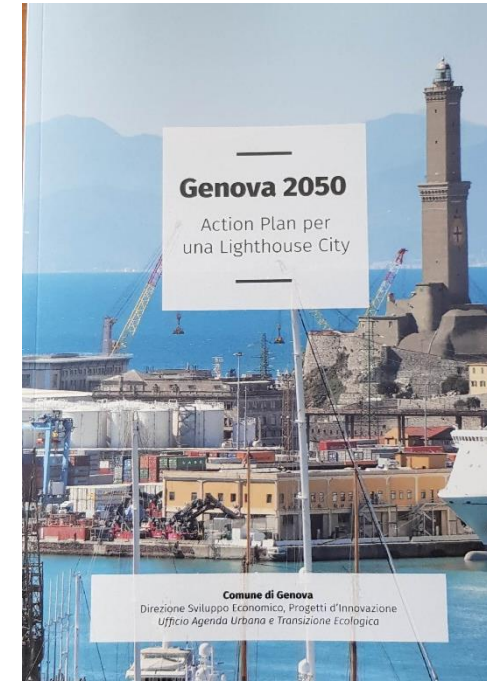
## ACTION PLAN GENOVA 2050 for a sustainable resilient city



Novembre 2019



Maggio 2021



# Iniziative di gestione urbana circolare: strategie e roadmap.

## Caso studio città di Genova



2010-2014  
Imparare dal passato

2017-2021  
studiare il futuro e prepararsi

2020...  
Trasformare le sfide in opportunità

2014-2020  
Condividere e crescere grazie ai network

2018-2019  
Anticipare, prevenire

# Struttura strategia di visione - Proposta condivisa con le comunità dei network e gli stakeholder

## Tre trend di cambiamento



01.  
climatico



02.  
demografico



03.  
digitale-tecnologico

## Tre asset di lavoro



01.  
Progettazione  
innovativa  
infrastrutture



02.  
Rigenerazione  
urbana



03.  
Community -  
imprese

## Tre obiettivi



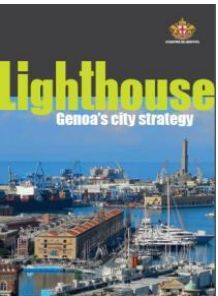
01.  
innovazione



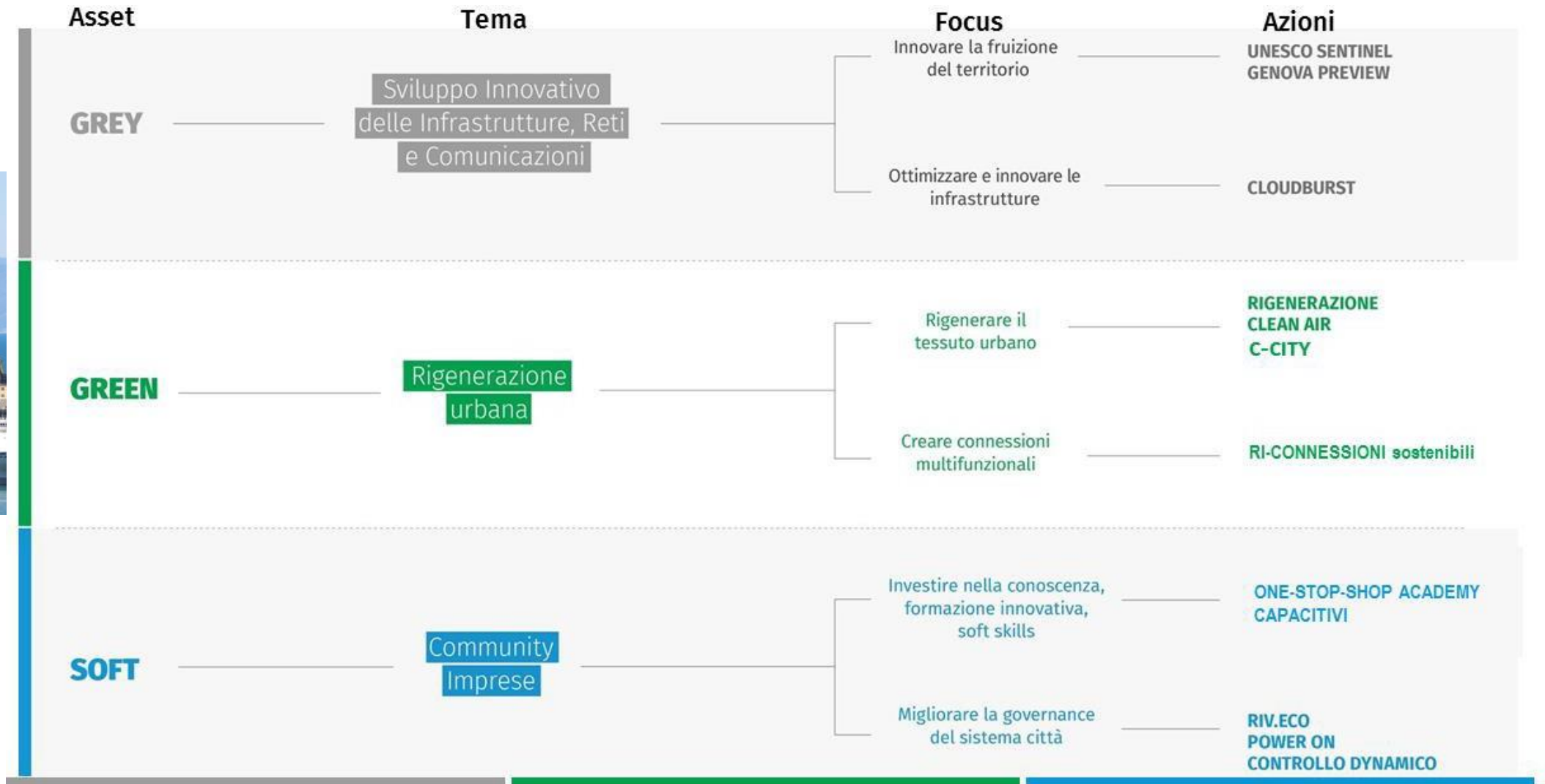
02.  
anticipazione



03.  
potenziamento



# Il CORE dell'Action Plan GENOVA 2050 - 12 azioni





## PRATO URBAN AGENDA

### La Strategia

- Assessorato specifico all'economia circolare;
- Progetto Prato circular city: istituzione tavolo permanente su economia circolare con stakeholders del territorio, regionali, nazionali ed europei;
- Coordinamento progetti europei, nazionali e regionali di economia circolare;
- Partecipazione a partnership europea Agenda Urbana su economia circolare;
- Mappatura best practice stakeholders locali, nazionali e internazionali su economia circolare;
- RECO' festival dell'economia circolare.

# Iniziative di gestione urbana circolare: rigenerazione urbana. Caso studio città di Prato

*Le strategie di rigenerazione e riuso  
adattivo e circolare della città*

## ***I PROGETTI:***

- 1) Macrolotto creative district***
- 2) Demolizione selettiva del vecchio ospedale "Misericordia & Dolce"***
- 3) Porta SUD – Tunnel declassata***
- 4) Porta NORD – P.R.I.U.S Piano periferie***



# Rigenerazione urbana: caso studio città di Prato. Macrolotto 0



Mercato alimentare coperto

Medialibrary-Coworking



Forestazione urbana



Playground



# Rigenerazione urbana: caso studio città di Prato



**DEMOLIZIONE SELETTIVA VECCHIO OSPEDALE E REALIZZAZIONE  
NUOVO PARCO CENTRALE DI PRATO «PPPRATO»**

# Rigenerazione urbana: caso studio città di Prato



Progetto per l'interramento del tunnel Declassata che ricuce due parti di città ed elimina una strozzatura della viabilità, dando vita anche ad un parco cittadino.



PORTA SUD – TUNNEL DECLASSATA

# Rigenerazione urbana: caso studio città di Prato





## Informazioni generali

- Proprietario: Comune di Pesaro
- Appaltatore: Conscoop
- Responsabile tecnico: Ufficio Lavori Pubblici
- Progetto pilota: Nuovo edificio della scuola media
- Data: Progetto di pianificazione: Dicembre 2017/Agosto 2018
- Inizio lavori: Settembre 2018
- Fine lavori: Giugno 2020
- Standard utilizzato: Servizio educativo
- Fonti dei dati: autorità locale

## Obiettivo: realizzare un edificio circolare attraverso il GPP

Requisiti obbligatori per le gare d'appalto: raggiungimento degli standard nzeb

Certificazione LEED di livello minimo Gold



Questo progetto è stato premiato a livello internazionale con numerosi riconoscimenti: **è la scuola certificata LEED più sostenibile d'Europa** con 88 punti (LEED Platinum) e la terza al mondo tra i 1733 edifici certificati LEED

Alla COP26 di Glasgow, nell'ambito del Green Solution Award, la scuola Brancati ha ricevuto il premio 2020-21 ENERGY AND TEMPERATE CLIMATES

la scuola ha vinto anche il premio CRESCO, promosso dall'ANCI (associazione dei comuni italiani)

# Iniziative di gestione urbana circolare: Green Public Procurement. Caso studio città di Pesaro

## Il Green Public Procurement per realizzare edifici sostenibili

### Un approccio circolare nella gestione della fase di scrittura del bando



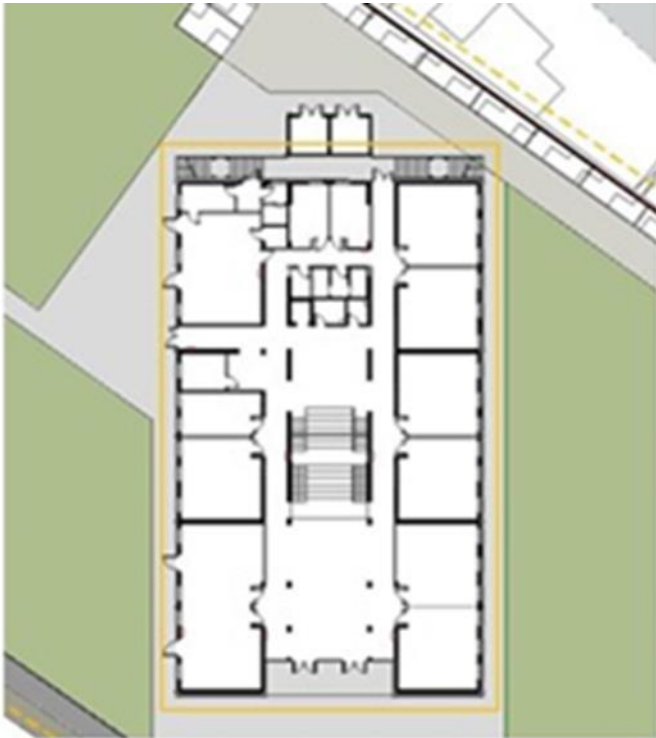
- **Bisogni e aspettative dei cittadini**
- **Bisogni e aspettative degli studenti, insegnanti**
- **Aspettative della committenza**
- **Protezione dell'ambiente**
- **Inserimento armonico nell'esistente**



# Iniziative di gestione urbana circolare: Green Public Procurement. Caso studio città di Pesaro

La visione del processo: il progetto, il cantiere

progetto



# Iniziative di gestione urbana circolare: Green Public Procurement. Caso studio città di Pesaro

La visione del processo: la scuola.

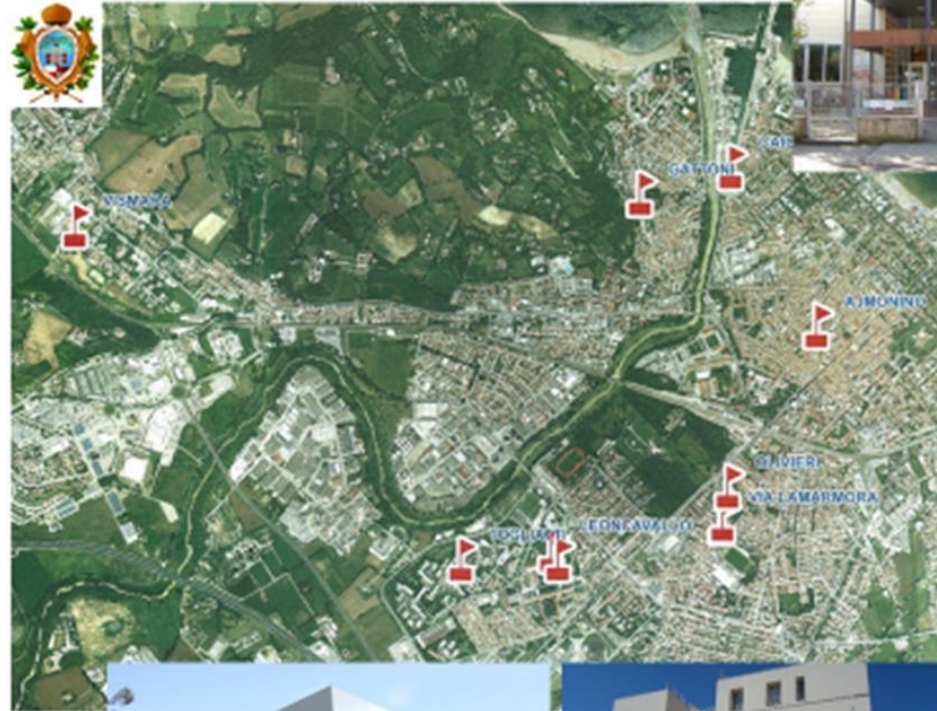


# Iniziative di gestione urbana circolare: Green Public Procurement. Caso studio città di Pesaro

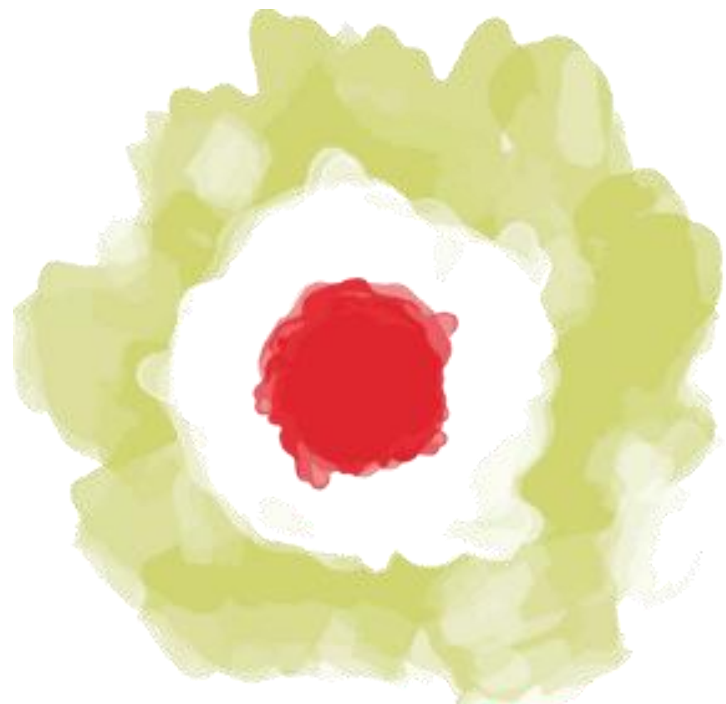
Pesaro città amica dell'ambiente

Edifici non solo efficienti ma sostenibili

La strategia della città



# Iniziative di gestione urbana circolare: Gestione dei rifiuti. Caso studio città di Firenze



**FIRENZE**  
CITTÀ CIRCOLARE



**Firenze Città Circolare** è il **Piano dei Rifiuti** della Città di **Firenze**, coordinato e progettato insieme al gestore del servizio **Alia Servizi Ambientali SpA**.

Il cuore del piano è il cambiamento del sistema di raccolta differenziata, per **migliorarne la qualità e la quantità**.

La forza motrice del sistema di gestione è l'**A-Team** uno speciale **gruppo di giovani comunicatori** che ha il compito di incontrare i cittadini direttamente nei loro territori e quartieri, aiutarli a comprendere le nuove modalità di raccolta dei rifiuti, l'importanza dell'ambiente e della sua tutela, i vantaggi sull'economia circolare e, soprattutto, renderli parte integrante di questa **trasformazione**.

# Iniziative di gestione urbana circolare: Gestione dei rifiuti. Caso studio città di Firenze

Avviato nel 2020, implementato entro il 2023. Coinvolte 228.000 utenze (200.000 domestiche e 28.000 non domestiche).

- Conferimento premiante attraverso un **passaporto di conferimento elettronico**
- Raccolta domiciliare **porta a porta** o attraverso **cassonetti stradali smart**, a seconda della peculiarità delle aree della città
- Cassonetti realizzati in **materiale riciclato e autosufficienti energeticamente** con pannelli fotovoltaici, con segnalatori di danneggiamento, ribaltamento e riempimento
- Contenitori interrati** con Smart Control nel Centro Storico Unesco e zone di riqualificazione urbana
- Raccolta **cartone ed imballaggi** porta a porta per utenze commerciali
- Raccolta porta a **porta utenze di ristorazione, bar e ortofrutta** per organico, multimateriale leggero e vetro
- Ritiro gratuito di rifiuti ingombranti attraverso l'ecocentro più vicino o prenotando un ritiro a domicilio.

**Dai dati diffusi a fine 2021 nelle zone interessate la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 53% al 79%.**

- ❑ SG Tema 1 - Glossario sull'economia circolare in ambito urbano: prosieguo del lavoro avviato nel 2022, focalizzato sull'identificazione di un lessico comune sui concetti e le diverse declinazioni dell'economia circolare urbana. Il glossario sarà pubblicato online sulla piattaforma ICESP e sotto forma di volume nel 2024.
- ❑ SG Tema 2 - Analisi delle politiche urbane di circolarità: l'obiettivo è analizzare politiche urbane di circolarità ed elaborare un possibile framework che mira ad associare alle politiche urbane di circolarità un sistema di monitoraggio per verificarne l'efficacia. È stata sviluppata una metodologia per raccogliere le informazioni. È in corso lo sviluppo di una metodologia di analisi delle informazioni raccolte. Il lavoro sarà completato nel 2024 con la pubblicazione di un report. Collaborazione del GdL4 per il settore RAEE.
- ❑ SG Tema 3 Partecipazione dei settori economici con il coinvolgimento della cittadinanza nel processo di transizione: l'obiettivo è promuovere una sinergia e un coordinamento efficace tra enti pubblici e imprese private. Quindi, l'importanza di indagare i meccanismi che legano aziende, amministrazioni e cittadini, attraverso la raccolta di esempi concreti e/o buone pratiche. Collaborazione del GdL4. Organizzato webinar dal titolo «Le relazioni tra pubblico e privato nell'implementazione dell'economia circolare urbana» il 20/11/23.

- Realizzazione di una survey per individuare i focus tematici su cui lavorare
- Elaborazione di una scheda per raccogliere i contributi
- Focus sui capoluoghi di regione
- Raccolta contributi entro il 20.12.23



## Gruppo di Lavoro 5 - Città e Territorio Circolari

### Sottogruppo Tema 2 “Analisi delle politiche urbane di circolarità”

Regione  
Capoluogo  
Numeri di abitanti

#### 1. Anagrafica del Compilatore ICESP e Referente dell'Amministrazione

##### Compilatore ICESP

Nome e Cognome

Organizzazione di appartenenza

Contatto e-mail

---

##### Referente dell'Amministrazione

Compilare solo nel caso di contatto diretto con l'amministrazione

Nome e Cognome

Settore amministrativo

Posizione ricoperta

Contatto e-mail

## 2. Inquadramento della politica analizzata

- **ambito tematico** (rifiuti, suolo, cibo, acqua) e nel caso dei rifiuti specificare il settore (rifiuti organico, plastiche, RAEE, rifiuti da costruzione e demolizione);
- **settore/i dell'amministrazione coinvolto/i;**
- **eventuali altri attori coinvolti** (pubblici, privati, terzo settore);
- **obiettivo/i della politica** tra quelli indicati di seguito (prevenire, ripensare, ridurre, riutilizzare, riparare, ricondizionare, rigenerare, riprodurre, recuperare, sharing economy);
- **estremi normativi della politica** (decreto, ordinanza, delibera di giunta, patto di collaborazione, ecc...), fonte/weblink.

## 3. Sistema di monitoraggio

- **target quantitativo della politica descritta**
- **indicatore direttamente correlato alla misurazione dell'efficacia della politica descritta**
- **modalità e frequenza di raccolti dei dati**
- **eventuale coinvolgimento di altri partner** (istituti di ricerca, imprese, NGO, cittadini) **nella identificazione, raccolta e comunicazione dei dati.**

## SG Tema 3 Partecipazione dei settori economici con il coinvolgimento della cittadinanza nel processo di transizione

- ❑ Novamont - **Il progetto Compost Goal - Investire in comunicazione produce qualità**
- ❑ Associazione Italiana Compostaggio - **Una esperienza virtuosa di economia circolare: il caso dell'Ambito Territoriale di Sciacca**
- ❑ Erion - **La sfida delle miniere urbane: recuperare risorse preziose da rifiuti elettronici e batterie a fine vita**
- ❑ Humana People to People Italia - **La circolarità nel tessile: generare cambiamento insieme a cittadini, enti pubblici e aziende**

### **Evidenze**

- **Comunicazione e informazione in tempi idonei**
- **Individuazione di stakeholder target e comunicazione attraverso strumenti differenti**
- **Strumenti di coinvolgimento di varia tipologia**
- **Ruolo specifico degli enti territoriali per il coinvolgimento**
- **Iniziative ad hoc per prodotti/servizi specifici**
- **Supporto alla cittadinanza nelle prime fasi della sperimentazione**



# Conclusioni: punti di debolezza del processo di transizione urbana circolare

- Capacità di approccio circolare limitato in termini di **cultura, competenze e risorse** da parte dei governi locali.
- Mancanza di coordinamento e collaborazione sia tra **diversi dipartimenti urbani**, che tra il **mondo produttivo** e i governi locali.
- Scarso coinvolgimento della **società civile** nei **processi decisionali** e di **governance**.
- Insufficiente **sostegno politico** da parte dei governi nazionali e sovranazionali.
- Mancanza di un **framework di indicatori** per il monitoraggio dell'economia circolare urbana.
- Mancanza di **coordinamento tra le diverse risorse finanziarie** disponibili, a scala locale, regionale e nazionale.

*Grazie per la gentile  
attenzione!*

carolina.innella@enea.it



[www.icesp.it](http://www.icesp.it)



[www.circulareconomy.europa.eu](http://www.circulareconomy.europa.eu)